

Si lavora sui programmi

Sergio Nucci parla di un grande parco urbano su via Panebianco

CANDIDATI al lavoro sui programmi. In queste ore Sergio Nucci, aspirante sindaco di "Buongiorno Cosenza", ha lavorato sull'idea di un grande parco urbano da realizzare su via Panebianco qualora le Casermette, nel piano di dismissione del ministero, dovessero essere trasferite.

«Potrà diventare - sostiene Nucci - il polmone verde della zona nord della nostra città per contrastare l'ennesima colata di cemento selvaggia ed evitare la costruzione, quindi, di palazzi, di centri commerciali e di supermercati». Il progetto, si legge in una nota, prevede la creazione di viali alberati con piante autoctone, laghetti, giochi per bambini e campi da gioco. «L'obiettivo - continua Nucci - è quello di investire sull'ambiente e dare la possibilità ai bambini di avere uno spazio per giocare e agli adulti di rilassarsi e ritrovarsi in un contesto sano lontano dal traffico e dallo smog, sul modello di tante città italiane ed estere che tanto stanno investendo su progetti ecologici e a misura d'uomo. Non cementifichiamo il futuro!».

Sempre ieri, poi, una delegazione del movimento Ecologista Europeo Fare Ambiente ha incontrato il candidato a sindaco del centrodestra Mario Occhiuto nel suo studio di Palazzo Salfi per illustrare il proprio programma e sostenere la candidatura dell'architetto.

«Da troppo tempo - ha affermato il Coordinatore Regionale Antonio Iaconetti - la città di Cosenza è in uno stato di degrado ed abbandono. Il centro storico è completamente deserto e versa in uno stato di incuria non più tollerabile. Nulla o poco è stato fatto dall'attuale giunta per valorizzare questa grandissima risorsa. La stazione di Vaglio Lise ormai è solo un luogo di bivacco per gente che vive di stenti e di espedienti. E' sotto gli occhi di tutti lo stato della pulizia in città. Cosenza è sporca ed invasa dai rifiuti, per non parlare poi della congestione del traffico urbano».

Secondo Iaconetti «l'ampliamento dell'isola pedonale di Corso Mazzini non basta a migliorare la qualità della vita dei cittadini, ad oggi non è stata portata avanti una politica seria ed incisiva per la riduzione del traffico cittadino, senza causare disagi alla circolazione e puntando ad un tipo di mobilità sostenibile. Una città non può crescere e svilupparsi senza un razionale uso delle risorse energetiche, senza una tutela dei beni culturali e paesaggistici di cui la città di Cosenza è ricchissima. Ricordiamo

che Vittorio Sgarbi definì Cosenza "l'Atene del Mezzogiorno Italiano"».

All'incontro ha partecipato anche Aurelio Longo, Coordinatore Nazionale dei Giovani Fare Ambiente.

«Con la guida di Mario Occhiuto - ha detto - Cosenza potrà finalmente raggiungere obiettivi ambiziosi e candidarsi nell'ambito del Piano Strategico Europeo per le Tecnologie Energetiche puntando alla creazione di una "Smart City". Potrà diventare

una città capace di ridurre al minimo l'impatto delle emissioni attraverso la realizzazione e l'integrazione di reti elettriche e l'adozione di sistemi edilizi e modelli di trasporto intelligenti. Per fare ciò tutte le risorse devono essere facilmente accessibili grazie ad un'infrastruttura di rete efficiente e attorno alla quale ruotino servizi informativi con cui il cittadino e l'amministrazione possono dialogare».

m. f. f.

Si lavora sui programmi

Segno la lotta di Sergio Nucci, candidato del Pd, per il centro storico di Cosenza.

